

VERBALE DI SEDUTA

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **26** del mese di **Marzo** alle ore 10,15 presso i locali della sede sociale dell'AMAP S.p.A. siti in Palermo, Via Volturmo, 2 si è riunito, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del vigente statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAP S.p.A. per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno

- 1) Insediamento del Consiglio di Amministrazione.
- 2) Delega poteri al Presidente del C. di A.
- 3) Progetto di bilancio di esercizio – determinazioni conseguenti ai sensi dell'art.2364, secondo comma, codice civile, e degli artt. 30, secondo comma, e 19, secondo comma, statuto sociale.

Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Arch. Maria Prestigiacomio, Presidente;
 - Arch. Giuseppe Monteleone, Consigliere;
 - Arch. Michelangelo Salamone, Consigliere;
- nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'AMAP S.p.A. con determinazione sindacale n. 41/DS del 14 marzo 2014 e successiva deliberazione di presa d'atto dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 26 marzo 2014.

Sono presenti:

- Dr. Gioacchino Catalano, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dr. Mario Pantano, Sindaco effettivo.

E' assente la Dr.ssa Giuseppa Quagliana, Sindaco effettivo, come da mail acquisita agli atti.

Il Presidente del C. di A., constatata, ai sensi dell'art.23 comma 3 dello statuto sociale, la validità della riunione, dichiara aperta la seduta, ed ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria Concetta Russo, che accetta.

E' presente il Direttore Generale f.f., Avv. Giuseppe Ragonese.

Di seguito il Presidente invita il C. di A. alla trattazione del seguente:

Punto 1 dell'ordine del giorno: Insediamento del Consiglio di Amministrazione.

A questo punto i componenti del Consiglio di Amministrazione procedono, seduta stante, all'accettazione delle rispettive cariche ed al conseguente formale insediamento del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito il Presidente, Arch. Maria Prestigiacomio, comunica che il proprio indirizzo di posta elettronica da annotare sul libro delle adunanze e delle deliberazioni del C. di A., in osservanza di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 23 del vigente statuto della società, è il seguente:

Gli altri componenti del C. di A., Arch. Michelangelo Salamone e Arch. Giuseppe Monteleone, confermano gli indirizzi di posta elettronica in precedenza comunicati (cfr. libro adunanze e deliberazioni del C. di A. pagina 175).

Punto 3 dell'ordine del giorno: Delega poteri al Presidente del C. di A.

Il Presidente comunica che per assicurare il tempestivo svolgimento di alcune operazioni di gestione nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, si rende opportuno procedere alla delega di taluni poteri di pertinenza del Consiglio, e ciò in linea con le vigenti norme statutarie contenute all'art. 22.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione di volta in volta degli interessati,

Delibera

di confermare i poteri già attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 dello Statuto, giusta deliberazione societaria n.38 del 16.5.2013, all'insediato Presidente, Arch. Maria Prestigiacomo, che di seguito si riportano:

- 1) di delegare, fermo restando i poteri di cui all'art. 26 del vigente Statuto societario, al Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Maria Prestigiacomo, ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo, i propri poteri di ordinaria amministrazione per atti singoli non superiori ad euro 200.000,00 nonché, anche oltre detto importo, per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da Provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse e, in generale, per tutte le operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi alla Società, conferendo al Presidente, per l'espletamento della presente delega, la firma e la rappresentanza sociale.
- 2) che i poteri di cui al precedente punto 1) delegati al Presidente vengano esercitati, in caso di assenza o impedimento, a firma singola ai sensi e nei limiti dell'art. 26 dello Statuto sociale, dal Vice Presidente, e in caso di assenza o impedimento anche di questi, dall'altro Amministratore.
- 3) di dare mandato al Presidente di riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'esercizio dei poteri delegati, con cadenza semestrale, in conformità alla previsione di cui all'art. 22, comma 4, del vigente statuto della società.

Punto 6 dell'ordine del giorno: Progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2013 – determinazioni conseguenti ai sensi dell'art.2364, secondo comma, codice civile, e degli artt. 30, secondo comma, e 19, secondo comma, statuto sociale.

Il Direttore Generale passa ad illustrare la C.I. del Servizio AMFI n. 437 del 25.3.2014 – già anticipata via mail al Presidente del C. di A. ed al Collegio Sindacale - nella quale viene proposto di utilizzare, ai sensi dell'art. 2364, secondo comma del codice civile, e degli art. 30, secondo comma, e 19, secondo comma, dello Statuto, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e la relativa convocazione dell'Assemblea dei soci, il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per le motivazioni ivi precisate.

Il Consiglio di Amministrazione, concordando con la proposta della struttura nei termini sopra precisati, all'unanimità,

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Delibera

di utilizzare, ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, del codice civile, e degli artt. 30, secondo comma, e 19, secondo comma, dello Statuto, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e la relativa convocazione dell'Assemblea dei soci, il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per le motivazioni ivi precisate, che, a norma dell'art.2364, ultimo comma, c.c. e dell'art.19, secondo comma, saranno segnalate nella relazione sulla gestione ex art.2428 codice civile.

A questo punto il C di A, non essendovi altri argomenti da trattare, decide di riunirsi il giorno 1 aprile 2014 alle ore 11,00, previa convocazione nella forme previste dallo statuto, e quindi alle ore 10,30 la seduta è tolta, previa redazione, lettura e approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

